

Relazione al Disegno di Legge relativo a “Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell’art 73 del Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011”

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 73, comma 1, del Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 per come successivamente modificato ed integrato dal Decreto Legislativo n. 126 del 10 agosto 2014 e dalla successiva Legge n. 190 del 23 dicembre 2014, il Consiglio Regionale è tenuto a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio dell’ente nelle ipotesi tassativamente previste dalla stessa norma. In particolare, testualmente, l’art. 73, comma 1, del D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. così dispone: *“Il Consiglio regionale riconosce con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive; b) copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione; c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b); d) procedure espropriative o di occupazione d’urgenza per opere di pubblica utilità; e) acquisto di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa”*...e al comma 4, dispone: *“Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio Regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità del detto debito si intende riconosciuta”*.

Alla luce di quanto sopra premesso, con il disegno di legge, cui la presente relazione afferisce, si intende dare attuazione a quanto espressamente previsto dal legislatore in ordine al procedimento da adottare ai fini del riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio maturati dall’ente. In particolare, si evidenzia come la proposta di legge in oggetto riguardi i Decreti contenenti tutti gli elementi utili ai fini del riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio trasmessi dai Dipartimenti regionali nei mesi di febbraio, maggio, giugno e luglio 2019. Nello specifico, i Dipartimenti regionali che hanno provveduto ad adottare atti contenenti gli elementi necessari all’avvio del procedimento di riconoscimento di cui all’art. 73, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 118 del 2011 e s.m.i sono: “Sviluppo Economico-Attività Produttive (SEAP)”, “Agricoltura e Risorse Agroalimentari (ARA)”, “Organizzazione e Risorse Umane (ORU)”, Istruzione e Attività Culturali (IAC) e Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità (ILPM). Con i citati decreti i Dipartimenti regionali interessati hanno fornito gli estremi e gli elementi per l’individuazione delle fattispecie di cui all’art. 73 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011 e s.m.i. e, contestualmente, hanno invitato al Dipartimento Bilancio, Patrimonio, Finanze e Società Partecipate all’individuazione della copertura di bilancio necessaria ed indefettibile onde

poter procedere alla sottoposizione del disegno di legge al Consiglio regionale, in ossequio alla disciplina normativa prevista dall'art. 73 del Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i.

Relativamente al decreto n. 1880/2019 si rileva che lo stesso è stato inserito solo con riferimento alla somma corrispondente agli interessi, pari ad Euro 415,67, in quanto nella precedente Delibera di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio (n. 105 del 22 marzo 2019), per mero errore materiale, non sono stati inclusi, ma è stata riconosciuta solo la somma corrispondente alla quota capitale per € 70.403,70.

Con riferimento al DDG n. 6037 del 20/05/2019, a seguito della ricezione del parere da parte dell'ufficio legislativo del Segretariato regionale, il Settore AGGE del Dipartimento Bilancio, ha rilevato alcune discrasie nell'esposizione dei fatti, con particolare riguardo alle somme riconosciute. Per tale motivo ha invitato il Dipartimento proponente, con nota prot. SIAR n. 252305 del 05/07/2019, ad effettuare un approfondimento in merito. Il Dipartimento interpellato, a seguito di ulteriore approfondimento, ha adottato nuovo decreto n. 8307 del 10/07/2019, di parziale rettifica del precedente solo con riferimento alla somma riconosciuta, aumentata di € 96,81 per interessi moratori. Non è stato richiesto nuovo parere all'Ufficio Legislativo, messo in copia nella nota di richiesta di approfondimenti, trattandosi di mera modifica dell'importo complessivo riconosciuto e non anche di modifiche sostanziali del decreto di riconoscimento del debito.

Trattasi di fattispecie rientranti tutte nell'ambito applicativo di cui all'art. 73, co.1, lett. a) D. Lgs. 118/2011, pertanto sussistono in tutte le situazioni analizzate pronunzie giudiziali di condanna a sfavore della Regione Calabria a seguito delle quali i Dipartimenti hanno ottemperato alla decisione giudiziale.

Con il presente disegno di legge, in ragione dell'analisi effettuata in relazione ai decreti adottati e trasmessi, si richiede al Consiglio regionale di procedere, secondo quanto legislativamente previsto, al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive ed atti alle stesse equiparate, non ancora oggetto di procedura esecutiva già contabilmente regolarizzata per un importo totale di Euro 490.257,18.

La copertura finanziaria sarà garantita dal fondo appositamente costituito in sede di stesura e approvazione del Bilancio di previsione 2019-2021 relativamente al capitolo U8201043801- Missione U.20 "*Fondi e Accantonamenti*", programma 03 "*Altri fondi*" (U.20.03) dello stato di previsione della spesa del bilancio 2019-2021.